

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1120

DEL 04/03/2015

Oggetto: **Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva". Rigetto ricorso gerarchico della ditta xxxxx xxxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx). (Domanda collettiva xxxxxxx xxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxx xx xxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxx - xxxxxxx).**

## Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, intitolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 77 del 08/07/2014 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTA** la Legge regionale 17 novembre 2010, n. 15, articolo 7, "Diversificazione produttiva";
- VISTO** il bando pubblico per l'ammissione agli aiuti previsti dalla predetta normativa adottato con determinazione del Direttore Generale dell'Agenzia Argea Sardegna n. 3682/2012 del 01/08/2012, secondo le Direttive di Attuazione recate dal D.A. n. 1082/Dec A/66 del 19 luglio 2012;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1120

DEL 04/03/2015

**PREMESSO** che la xxxxxxxx xxxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxxx xxxxx xxxxxxxxxxxx xx xxxxxxxx xxxxx xxxxxxxx - xxxxxxxx (CUAA:xxxxxxxxxxx) ha presentato ai sensi del suddetto bando pubblico domanda collettiva, tra le altre, per la ditta xxxxx xxxxxxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx);

**PREMESSO** che, con determinazione n. 6347 del 13/12/2013 del Direttore dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, veniva approvata la Graduatoria regionale delle domande presentate per l'intervento di cui all'art. 7 della L.R. 15/2010. L'istanza della ditta xxxxx xxxxxxxx veniva inserita nell'elenco delle domande escluse con la seguente motivazione: *"L'impresa risulta cancellata dalla CCIAA il 31/12/2012; BDN chiusa 03/06/2013"*;

**PREMESSO** che in data 09/01/2014 la ditta xxxxx xxxxxxxx presentava ricorso gerarchico avverso l'esclusione dalla graduatoria. Il ricorrente rappresentava che: **1)** alla data di presentazione della domanda di aiuto era titolare dell'allevamento ovino identificato con codice ASL xxxxxxxxxxx **2)** in data 01/01/2013 era subentrato nella gestione dell'azienda il sig. xxxxx xxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx), mantenendo invariati il codice aziendale e la consistenza dell'allevamento. Il subentro era stato definito in BDN il 03/06/2013; **3)** l'azienda ha rispettato tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal bando. Per quanto sopra esposto, il sig. xxxxx xxxxxxxx chiedeva il riesame della domanda e l'ammissione del sig. xxxxx xxxxx quale beneficiario dell'aiuto in sua sostituzione;

**VISTO** il Bando di riferimento, il quale al paragrafo 6. - Soggetti beneficiari e condizioni di accesso al premio, dispone che: (...) *"Sono ammesse all'aiuto le imprese agricole, sia in forma di persona fisica che di persona giuridica, che esercitino l'allevamento ovino da latte. Le imprese richiedenti devono essere iscritte al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., e devono detenere un allevamento ovino censito dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (B.D.N.). (...) Per accedere al premio le imprese (...) devono inoltre detenere un*

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1120

DEL 04/03/2015

*numero di femmine adulte congruente col quantitativo di latte conferito, in ragione di un rapporto non superiore a 270 litri/femmina adulta; sono pertanto ammessi all'intervento allevamenti di consistenza non inferiore a 100 capi complessivi al lordo della rimonta e dei maschi, censiti in B.D.N. al 31/03/2012" (...);*

**CONSIDERATO** che al momento della presentazione della domanda (25/03/2013) il sig. xxxxx xxxxxxxx aveva già cessato l'attività di allevamento e richiesto, in data 22/01/2013, la cancellazione dal Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. Infatti, come dichiarato dallo stesso Ricorrente, dal 01/01/2013 era subentrato nella conduzione dell'azienda il sig. Xxxxx xxxxx. Pertanto, il sig. Xxxxx xxxxxxxx non era più in possesso dei requisiti di accesso al premio;

**CONSIDERATO** che il subentro nella conduzione dell'azienda è avvenuto prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto, che la domanda di aiuto dovesse essere presentata dal sig. xxxxx xxxxx, previa iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e registrazione nella B.D.N. della titolarità dell'azienda;

**VISTO** il parere dell'Area di Coordinamento Erogazione e Controlli, reso con nota prot. n. 6911 del 05/09/2014;

**SENTITO** il parere del Servizio degli Affari Legali, Amministrativi e Personale;

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

**ART.1** di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta xxxxx xxxxxxxx (CUAA: xxxxxxxxxxxxxxxxx);

# Argea

Agenzia regionale  
per il sostegno all'agricoltura



Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1120

DEL 04/03/2015

**ART.2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio delle Erogazioni degli aiuti e Controlli affinché la notifichi alla ditta ricorrente, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;

**ART. 3** di far pubblicare la presente Determinazione nella sezione "Atti" del sito web [www.sardegnaagricoltura.it](http://www.sardegnaagricoltura.it). Il presente atto non è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'albo pretorio, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n°69.

**Il Direttore Generale**

Gianni Ibba